



RADICI COMUNI, LEGAMI PROFONDI

Un progetto che unisce
sostenibilità e comunità

Tonino Dominici
Presidente Boxmarche

In un mondo in cui il legame tra uomo e natura appare sempre più fragile, iniziative come quella recentemente realizzata a Corinaldo dalla nostra impresa assumono un significato speciale. Con l'inaugurazione del nuovo bosco nella "Possessione di Cervignano", abbiamo voluto riaffermare l'importanza delle Radici Comuni, un tema che non si esaurisce in una semplice metafora, ma che si radica profondamente nella cultura e nel tessuto sociale di una comunità.

Il progetto, che ha visto la creazione di un'area verde di 8.800 mq, popolata da 116 alberi appartenenti a 21 diverse specie, rappresenta un chiaro impegno verso la sostenibilità e la tutela dell'ambiente. Questo nuovo spazio, infatti, è destinato a diventare un'oasi di biodiversità, ancora di più, un luogo di incontro e riflessione, accessibile a tutti.

Ma cosa significa davvero parlare di **Radici Comuni**? Oggi siamo segnati da divisioni e frammentazioni sociali. In un tempo così, **l'idea di riscoprire ciò che ci unisce** è quanto mai necessaria. Le radici, infatti, non rappresentano solo un **legame con la terra**, ma anche con la **storia** e la **cultura del territorio** in cui viviamo e che ci ha ospitati sin dall'inizio della nostra storia. Sono le radici che ci permettono di restare connessi al passato, mentre ci proiettiamo al futuro. E non solo noi stessi, anche chi amiamo. L'inaugurazione del bosco, con la sua varietà di essenze arboree, vuole essere un simbolo concreto di questa **connessione**. Come ho affermato durante la presentazione del nostro ultimo Living Company Report, citando un antico proverbio greco: *"Una società cresce e diventa grande quando gli anziani piantano alberi alla cui ombra sanno che non si potranno sedere"*. Questa visione riflette l'impegno di Box Marche nel creare un'eredità sostenibile per chi verrà.

Il progetto è dunque il nostro invito a riflettere sul ruolo che ognuno di noi può giocare nella **costruzione di una società più solidale e inclusiva**. Ogni albero piantato nel **"Bosco di Fonte Mora"** è stato **dedicato a un collaboratore dell'azienda**, simbolizzando l'importanza delle relazioni umane e della collaborazione nel raggiungimento di obiettivi comuni. Inoltre, ai partecipanti all'inaugurazione è stato donato un piccolo seme, pronto per essere piantato, a testimonianza del fatto che la crescita e il cambiamento cominciano sempre da piccoli gesti.

L'idea delle Radici Comuni si riflette anche nel logo del nostro evento: un **albero con foglie diverse**, espressione di idee e prospettive differenti che convergono in un unico obiettivo: **la vita**. È questa l'immagine che abbiamo voluto e che richiama l'impegno quotidiano di coloro che lavorano per il bene comune, affrontando con dedizione e sacrificio le sfide che si presentano. ▶

Un paese vuol dire non essere soli,
sapere che nella gente,
nelle piante, nella terra
c'è qualcosa di tuo,
che anche quando non ci sei
resta ad aspettarti.

Cesare Pavese



► Ma l'evento di Box Marche non si limita a celebrare un nuovo spazio verde. Vuole essere un momento di riflessione su temi più ampi e complessi, come quello della *societas*, che deriva dal latino *socius* e indica il **compagno, l'alleato**. La società, intesa come un insieme di individui che, pur nelle loro differenze, collaborano per un **fine comune**, è ciò che può garantire un futuro prospero e sostenibile. Il bosco inaugurato a Corinaldo e donato a tutti dalla nostra opera non è solo un tributo alla natura, ma un potente simbolo di ciò che si può ottenere lavorando insieme. Le radici che affondano nel terreno sono un richiamo alla necessità di rimanere ancorati ai nostri valori e alla nostra comunità, mentre le foglie che si innalzano verso il cielo rappresentano le idee e le innovazioni che ci spingono avanti. Spero di cuore possa arrivare a tutti la nostra primaria volontà alla base di questo progetto, ossia **costruire legami profondi e duraturi**, basati sulla **condivisione** e sul **rispetto** reciproco, affinché le radici comuni di oggi siano fondamenta su cui poggiare il nostro domani.

LCR 2023: Trasparenza e Valore condiviso

Cesare Tomassetti ESG Expert e Elisa Bacchiocchi Quality Manager Box Marche

Il **Living Company Report Box Marche** rappresenta per noi un documento integrato che unisce il **bilancio d'esercizio** alla **Dichiarazione di Sostenibilità**, riflettendo l'impegno dell'azienda nel garantire un'informazione completa e trasparente ai propri stakeholder. Il documento 2023 si distingue per l'adozione dello **standard VSME ESRS** (Voluntary Small Medium Enterprises - European Sustainability Reporting Standards), posizionando Box Marche tra le prime aziende europee di medie dimensioni a sperimentare questo schema che, pur essendo ancora in fase di consultazione, sarà un **punto di riferimento per la rendicontazione di sostenibilità delle PMI**, e garantirà la comparabilità delle informazioni ESG **a livello internazionale**.

Il documento è frutto del lavoro dei collaboratori interni Box Marche e dei consulenti esterni tra cui il dott. **Cesare Tomassetti**, la dott.ssa **Michela Sopranzi**, il dott. **Giuseppe Mogliani** e un team di esperti dell'**Università di Milano Bicocca** guidato dal prof. **Davide Diamantini**. Questa sinergia riflette l'approccio collaborativo che caratterizza il nostro lavoro e ci impegna a migliorare costantemente la qualità delle informazioni condivise.

Durante l'innovativa e coinvolgente presentazione in occasione dell'evento del 5 luglio scorso, il nostro consulente ESG Expert **Cesare Tomassetti** e la nostra Quality Manager Box Marche **Elisa Bacchiocchi**, hanno sottolineato i risultati economico-finanziari del 2023, che evidenziano un risultato di esercizio di oltre 850 mila euro e un **Valore Aggiunto** che ha superato, per la prima volta, i 5 milioni di euro (+27% rispetto all'anno precedente). Questi successi sono frutto di una strategia volta a creare valore per tutte le parti interessate, con **oltre il 52% del Valore Aggiunto distribuito ai collaboratori Box Marche**. La fedeltà dei clienti, l'efficienza produttiva e gli investimenti tecnologici sono stati essenziali per continuare a crescere, mantenendo una solida base economica. In termini di **sostenibilità ambientale**, Box Marche ha ridotto significativamente le emissioni di "scopo 1" e mantenuto emissioni di "scopo 2" pari a zero, grazie all'uso esclusivo di energia verde certificata da fonti rinnovabili. Abbiamo anche riflettuto sulla visione a lungo termine, **utilizzando l'albero come metafora**: le radici rappresentano le persone, il tronco gli investimenti in tecnologie, e la linfa i risultati economici che nutrono l'intero sistema. In questo contesto, Box Marche si impegna a rafforzare le proprie radici, ovvero il legame con i propri collaboratori e il territorio, investendo nella formazione e nel benessere delle persone. L'azienda ha dimostrato ancora una volta di essere **attenta al contesto sociale e ambientale** in cui opera, sostenendo iniziative locali e partecipando attivamente a progetti di responsabilità sociale, come la **Fondazione Succisa Virescit Maria Baldassarri**. Abbiamo annunciato nell'occasione, due nuove iniziative di grande importanza: un **Premio** per le migliori **tesi di laurea sul tema della sostenibilità d'impresa** e l'**ESG Marche Award**, che promuove le migliori pratiche aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance.

Con l'adozione anticipata degli standard VSME ESRS e con la partecipazione a questi progetti, Box Marche si conferma quale punto di riferimento nella rendicontazione di sostenibilità, dimostrandosi capace di anticipare i cambiamenti e promuovere una gestione aziendale orientata alla trasparenza, alla sostenibilità e alla creazione di valore condiviso, contribuendo al miglioramento del territorio.



scarica il Living Company Report 2023

guarda il video e le foto dell'evento

Il Bosco di Fonte Mora

Dalla "Possessione di Cervignano" alla Box Marche

Eros Gregorini
Storico



Fonte: Archivio Storico Collegio Germanico Ungarico, Segn. ACGU Fondo BG Nr. 143 F. 114r.

La Box Marche sorge nell'area anticamente denominata Serviniano, nome questo che rimanda a un proprietario in epoca romana di nome *Servilius*. Nel secolo X su di un'ampia area posta all'interno del territorio della città di Senigallia estendeva le sue proprietà la Chiesa arcivescovile ravennate. Il *Breviarium Ecclesiae Ravennatis*, riporta la donazione che un certo Giovanni di Senigallia effettua a favore dell'arcivescovo Giovanni (dovrebbe trattarsi di Giovanni IX, circa 905-914) di un terreno posto nel *fundus Servinianus* (Cervignano) *qui vocatur Maiore*, nella *plebs* di San Giuseppe (di diritto del monastero ravennate di San Giovanni *Cata Paterie*), nel *territorium civitatis* di Senigallia. Nel giugno del 1115, il vescovo di Senigallia Atto, rinnova per 99 anni all'ereemo di Santa Croce di Fonte Avellana, l'enfiteusi di alcuni beni tra cui la chiesa di Santa Maria in Cervignano presso la fonte Mora. La notizia più antica della chiesa, già di proprietà del vescovo di Senigallia, poi da questi ceduta in enfiteusi all'ereemo avellanita, risale al 1091. La chiesa di Santa Maria di Cervignano sorgeva nei pressi dell'odierna chiesa di Santa Maria delle Grazie di Ostra Vetere, mentre Fonte Mora si trovava in Via San Vincenzo, poco dopo l'incrocio con Via Nevola dove la strada inizia a salire. La chiesa di Santa Maria di Cervignano esisteva ancora, allorché se ne fa menzione, indirettamente, in una frase sibillina del catasto del 1452, dopo di che se ne perdono le notizie. Torna alla ribalta nel Seicento allorché Vincenzo Maria Cimarrelli scrive: "da un orribile terremoto, che l'anno successe 1454 fu (la chiesa di Santa Maria di Cervignano ndr) dalla terra inghiottita, né trovandosi in quei calamitosi tempi chi tal successo scrivesse, niuna notizia avevasi di essa; per lo che trovandosi le scritture, che de' beni posseduti dalla medesima facevan memoria, portava a tutti gran meraviglia... L'anno corrente 1645, con l'aratro lavorando sopra quel terreno, un agreste, picciol parte, scopri di quel teschio; per lo che pensando che di fabrica illustre fosse reliquia, in aiuto chiamò li vicini, li quali in gran numero concorsero... e, da ogni parte scostata la terra da quei parieti, trovarono essere chiesa di cattolici, del tutto servatasi intiera. Non parve bene a' superiori, che in quella s'esercitasse il divino culto; onde demolita, a diversi usi sacri applicate furono quelle pietre, e ogni altra cosa di vaglia, che da essa s'estrasse. Ciò da ogni luogo vicino saputosi, gran meraviglia si cagionò in tutti; non essendosi più inteso, che un edi-

Next
idee & packaging
SETTEMBRE 2024



ficio grande, assorto dal terremoto, intiero dopo due secoli sia stato trovato". Il cabreo della "Possessione di Cervignano" qui riprodotto risale al 1657 ed è stato eseguito da Antonio Borella. Si conserva nell'Archivio del Collegio Germanico e Ungarico di Roma. Si tratta, come riporta il documento, di una possessione con una superficie di 52 some e 2 canne corrispondenti a 67 ettari e 5.121 metri quadrati. Il colono, tal Nicolò Allegrezza di Corinaldo, seminava ogni anno 9 some e coppe 6 di grano corrispondenti a 2.076,72 chilogrammi e ne raccoglieva 60 pari a 12.787,20 chilogrammi. È utile segnalare che la resa media è pari a 1:6,66 mentre la resa attuale media è di 1:22,5; per un quintale di grano seminato se ne raccoglievano poco di 6 e mezzo, mentre ora se ne raccoglie circa quattro volte tanto.

Armonie della Natura

L'orchestra Bettino Padovano e la vita del Bosco

M° Andrea Greganti Direttore orchestra Bettino Padovano

L'**orchestra Bettino Padovano** nasce come esperienza didattica in cui convivono giovanissimi musicisti, ragazzi che hanno intrapreso un percorso di studi avanzato e docenti. Un **organismo**, quello dell'orchestra, che ha forte somiglianza con il bosco per via delle **connessioni vitali**, dei cicli di crescita, della convivenza tra alberi secolari e piccoli virgulti, in una ideale e comune ricerca di armonia.

È la scienza che lo dice: le piante e gli alberi percepiscono suoni e vibrazioni. Ci piace pensare che anche il giovane bosco di Box Marche abbia gradito ascoltare le note della piccola grande orchestra Bettino Padovano che in occasione della presentazione del Living Company Report, si è esibita in un concerto eseguito in prima assoluta da un'orchestra di **19 archi** diretta dal Maestro **Andrea Greganti**.

Il brano **"Alberi"**, composto appositamente per il "Bosco di Fonte Mora" dal compositore e musicista di Corinaldo, il Maestro **Massimo Morganti**, con la collaborazione di Marche Music College, mira a **raccontare musicalmente la nascita della vita vegetale** attraverso quattro momenti salienti:

- La danza dei semi
- La pioggia
- Intanto sottoterra
- La luce

ascolta il brano "Alberi"



Cinquant'anni di eccellenza il nostro omaggio a Tonino Dominici

La Gente di Box Marche

In questi giorni, celebriamo un traguardo che pochi possono vantare: **cinquant'anni di carriera dedicata con passione, visione e integrità a un'unica azienda**. Tonino Dominici, fondatore e anima di Box Marche, rappresenta per tutti noi un esempio vivente di come il lavoro, quando condotto con cuore e dedizione, possa trasformarsi in una straordinaria avventura di vita. Dal **14 giugno 1974**, giorno in cui Tonino è entrato per la prima volta in Box Marche, l'azienda è stata molto più di un luogo di lavoro. Box Marche è diventata un laboratorio di idee, un terreno fertile dove crescere professionalmente e umanamente. Sotto la sua guida, l'azienda è diventata fondamentale per tutto il settore del packaging in Italia e per le più importanti aziende mondiali. Tonino ha sempre creduto che il successo di un'azienda non si misuri solo dai risultati economici, ma dalla capacità di costruire un luogo dove le persone possano esprimere al meglio il proprio potenziale. Questo principio ha guidato ogni sua decisione e ha plasmato la cultura aziendale di Box Marche, che oggi è riconosciuta non solo per la qualità del suo lavoro, ma anche per l'attenzione al benessere di chi vi opera. Per tutti noi collaboratori Tonino è molto più di un capo. È un mentore, una fonte di ispirazione, la persona che ha sempre una parola di saggezza nei momenti di difficoltà e che sa incoraggiare e sostenere chiunque avesse bisogno di una guida. Le sue qualità umane, la sua capacità di ascoltare e di entrare in relazione autentica con le persone, hanno creato un ambiente in cui ci siamo sentiti sempre parte di una grande famiglia. Un altro aspetto che rende unica la figura di Tonino è il suo **profondo legame con la comunità**. Ha sempre creduto nell'importanza di restituire al territorio parte di ciò che l'azienda ha ricevuto, impegnandosi in progetti che mirano a migliorare la qualità della vita delle persone e a promuovere uno sviluppo sostenibile. Questo impegno ha reso Box Mar-



che un esempio di come sia possibile coniugare **successo imprenditoriale e responsabilità sociale**.

Nel corso di questi cinquant'anni, Tonino ha incoraggiato ciascuno di noi a uscire dagli schemi, a **pensare outside the box**, come recita uno dei nostri migliori claim. Ognuno di noi ha imparato molto lavorando al fianco di Tonino. Abbiamo visto in lui la dedizione e la perseveranza necessarie per affrontare le sfide quotidiane, e ci ha insegnato che il vero valore del lavoro risiede nella passione e nell'integrità con cui viene svolto. Le sue lezioni non si limitano al contesto professionale, ma ci aiutano a crescere anche come persone, facendoci capire l'importanza di rispettare noi stessi e gli altri.

In questo speciale anniversario, vogliamo esprimere a Tonino il nostro più sincero ringraziamento. Grazie per averci guidato con l'esempio, per aver creato un luogo in cui siamo orgogliosi di lavorare, e per averci dimostrato che si possono raggiungere risultati straordinari con amore e rispetto per gli altri.

Cinquant'anni di carriera non sono solo un traguardo da celebrare, ma un punto di partenza per continuare a crescere e innovare, seguendo la strada tracciata da una figura così esemplare. Con profonda gratitudine e stima, noi tutti – la Gente di Box Marche – rendiamo omaggio a Tonino Dominici, il **cuore pulsante della nostra azienda**. Sappiamo che il futuro ci riserva ancora molte avventure da vivere insieme, guidati dai valori e dall'energia che Tonino ha saputo infondere in ciascuno di noi.

Per l'occasione abbiamo voluto donare al nostro Patron, oltre a una spilla celebrativa e a una donazione alla Fondazione AIRC di cui Tonino è Presidente del Comitato Marche, un bellissimo ritratto realizzato dall'artista **Daniel Patti** che rappresenta esattamente lo spirito di Tonino: colorato, multiforme ed esplosivo.

Un seme di albero contenuto in un packaging 100% biodegradabile



Packaging ideato in occasione dell'evento di presentazione del Living Company Report "Radici comuni" durante il quale abbiamo inaugurato il Bosco di Fonte Mora con 116 alberi, dedicati a ciascuno dei nostri collaboratori. Abbiamo voluto **donare un albero** anche a tutti i partecipanti con questo **gadget** che riporta la grafica e la texture delle foglie, con le venature ad effetto rilievo dato dalla nobilitazione in UV lucido e che contiene al suo interno un **seme di albero già posto in mezzo al terriccio**, contenuto in una **scatolina biodegradabile, piantabile** direttamente in un vaso o nel terreno. Sulla grafica è riportato un qr code tramite cui è possibile riascoltare il brano "Alberi", eseguito dall'orchestra d'archi Bettino Padovano durante l'evento.



FONDAZIONE
SUCCISA VIRESCIT
MARIA BALDASSARRI ETS

www.succisavirescit.org

La Fondazione Succisa Virescit – Maria Baldassarri ETS nasce nel 2019 da un gruppo di amici e colleghi in onore di Maria Baldassarri, una collaboratrice di Box Marche che ci ha lasciato troppo presto a causa di un male incurabile.

La Fondazione è il frutto di anni di impegno in iniziative solidaristiche, sociali e culturali nella regione Marche e lavora per diffondere il benessere civico, la solidarietà, la cultura d'impresa responsabile e sostenibile e per favorire la crescita armoniosa del territorio, della comunità e dell'ambiente.

Sostienici con il tuo **5x1000**

CF 92047560427



Premio Tesi di Laurea
sulla Sostenibilità
d'Impresa

Supportiamo con una donazione la Fondazione Succisa Virescit – Maria Baldassarri ETS per finanziare il Premio di Laurea sulla Sostenibilità di Impresa ed il Premio ESG Marche Award rivolto alle Aziende eccellenti della Regione Marche in ambito Sostenibilità.

Grazie!



ESG Marche Award
Premio
Impresa Sostenibile

IBAN IT22N0873137330000000121377